



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale "G.Rodari"
Via Aquileia, 1 - 20021 Baranzate (MI)
Tel/fax 02-3561839
Cod. Fiscale 80126410150 Cod. meccanografico MIIC8A900C
e-mail: miic8a900c@istruzione.it - pec: miic8a900c@pec.istruzione.it

CORSI DI INDIRIZZO MUSICALE

REGOLAMENTO

Approvato dal Consiglio di Istituto il 2 ottobre 2018

Premessa

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (D.M. 201 del 6 agosto 1999 "Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di Strumento Musicale nella scuola media") con le specificazioni della C.M. 16041 del 29 marzo 2018 ("Dotazioni organiche del personale docente per l'anno scolastico 2018/19") riguardanti i corsi di strumento musicale nelle scuole in cui funzionino solo corsi a tempo prolungato, come è il caso dell'Istituto Comprensivo G.Rodari di Baranzate.

Tiene conto inoltre dell'esperienza di organizzazione dei corsi ad indirizzo musicale presso l'Istituto Comprensivo G.Rodari di Baranzate come attuati fin dal momento della sua istituzione e come recepita dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Il presente Regolamento si applica a partire dall'anno scolastico 2018/19 in attesa di un'eventuale rielaborazione che fosse richiesta dal nuovo Decreto Ministeriale previsto dall'art. 12 del D.Lvo 60 del 13 aprile 2017.

Art. 1 – Finalità dei corsi a indirizzo musicale

1. L'insegnamento dello strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della Scuola secondaria di I grado in modo da fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché una ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale.
2. L'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale (art. 165 del D.Lvo n. 297 del 16 aprile 1994), integra la programmazione educativo-didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, collabora e condivide esperienze con tutte le discipline (precipuaemente con quelle dell'area espressiva), in sintonia con la premessa ai programmi della scuola media.
3. L'insegnamento dello strumento musicale ha inoltre una funzione orientativa e propedeutica per quegli alunni che intendano proseguire gli studi di Scuola secondaria di II grado in un Liceo Musicale.

4. Le attività dell'indirizzo musicale integrano, insieme ad attività e progetti anche di carattere interdisciplinare promossi in collaborazione con docenti di altre discipline, la realizzazione nell'Istituto Comprensivo G.Rodari di Baranzate degli obiettivi previsti dal Piano Triennale delle Arti di cui al D.P.C.M. 30 dicembre 2017, in particolare in relazione all'art. 3 p. a ("Temi della creatività – musicale-coreutico"), dell'art. 5 p. c ("costituzione di orchestre e gruppi strumentali e vocali") e p. f ("attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali") dell'Allegato A al Decreto citato.
5. Le attività dell'indirizzo musicale potranno essere realizzate in collaborazione con altre Scuole secondarie di I grado presenti nel territorio una volta che siano state costituite le reti di cui all'art. 7 del D.Lvo 60 del 13 aprile 2017 e i Poli della creatività previsti dall'art. 11 dello stesso Decreto.

Art. 2 – Indicazioni generali

1. L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola secondaria di I grado; l'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze. In sede di esame di Stato viene verificata la competenza musicale raggiunta sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico.
2. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

Art. 3 – Iscrizione

1. La volontà di frequentare i corsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola.
2. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.
3. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione composta dai docenti di strumento ed educazione musicale nominata per l'espletamento delle prove attitudinali.
4. Gli strumenti oggetto di insegnamento e il numero di posti disponibili per ogni anno scolastico (salvo un'eventuale riserva di posti per quanto disposto dal successivo art. 6) sono i seguenti:
 - Pianoforte: 12 posti
 - Chitarra classica: 12 posti
 - Violino: 12 posti
 - Violoncello: 6 posti
 - Oboe: 6 posti

Art. 4 – Selezione

1. Alla classe prima ad indirizzo musicale si accede tramite prova orientativo-attitudinale.
2. A tutti gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria G.Rodari è proposta la prova orientativo-attitudinale in data anteriore alle scadenze previste per le iscrizioni. In data successiva e comunque sempre prima della scadenza per le iscrizioni è organizzata una prova suppletiva per gli alunni interni che siano stati assenti alla prima prova e per gli alunni esterni provenienti da altri Istituti Comprensivi.
3. La Commissione esaminatrice è composta da tutti i docenti di strumento musicale e di educazione musicale dell'Istituto, suddivisi in sottocommissioni di almeno due docenti ciascuna, ed è presieduta dal Dirigente Scolastico.

4. La prova orientativo-attitudinale è predisposta dalla Commissione. Le prove sono svolte per tutti gli alunni con le stesse modalità e consistono in semplici prove musicali atte a verificare e valutare:
 - il senso ritmico;
 - l'intonazione e l'orecchio musicale;
 - le competenze musicali di base.
 - un breve colloquio e un'osservazione oggettiva verificheranno inoltre la predisposizione alla pratica strumentale, la spinta motivazionale e le attitudini fisiche relativamente ai diversi strumenti musicali.

A ciascun elemento della prova sono attribuiti da 0 a 5 punti.

5. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della Commissione della prova orientativo-attitudinale sulla base della prova stessa e di una conseguente graduatoria. L'assegnazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:
 - attitudini manifestate durante la prova;
 - opzioni espresse in fase di iscrizione;
 - studio pregresso di uno strumento;
 - equeterogeneità nella composizione delle classi di strumento.
6. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione. La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La prova è selettiva relativamente al numero dei posti di strumento disponibili per l'anno scolastico di riferimento. Il 10 per cento dei posti complessivamente disponibili è comunque riservato ad alunni con disabilità o altri alunni BES.
7. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione
 - all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
 - alla scelta dello strumento musicale.
8. Per un eventuale inserimento nelle classi successive, in caso di disponibilità di posti, l'ammissione all'indirizzo musicale è subordinata al superamento di una prova esecutiva che dimostri il possesso di una preparazione adeguata all'anno di corso per il quale si richiede l'inserimento.

Art. 5 – Rinuncia all'iscrizione

1. Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.
2. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.
3. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 6 – Non ammissione alla classe successiva

1. Nel caso in cui il Consiglio di Classe disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:
 - a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del Consiglio di Classe;

b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Art. 7 – Organizzazione delle lezioni

1. Le lezioni dei corsi di strumento musicale si svolgono all'interno dell'orario curricolare a tempo prolungato della Scuola secondaria di I grado.
2. Negli orari destinati all'insegnamento dello strumento musicale ogni classe è suddivisa in quattro gruppi strumentali. In attuazione della flessibilità oraria prevista dal D.P.R. n. 275/1999 ("Regolamento dell'autonomia scolastica"), per le classi prime e seconde sono previsti in orario curricolare 5 intervalli orari settimanali di 55 minuti, di cui uno destinato alla teoria e lettura della musica e quattro alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi (musica d'insieme); per le classi terze sono previsti in orario curricolare 4 intervalli orari settimanali di 55 minuti, di cui uno destinato alla teoria e lettura della musica e tre alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi. Per le classi terze è anche obbligatoria la frequenza di tre ore settimanali (il mercoledì pomeriggio) di musica d'insieme (prove di orchestra); la partecipazione degli alunni delle classi seconde alle ore di prove di orchestra è opzionale ma vincolante, una volta operata la scelta.
3. Gli alunni delle classi terze che dovessero manifestare l'intenzione di proseguire gli studi musicali usufruiranno di un intervallo orario settimanale dedicato all'approfondimento degli elementi di teoria e lettura della musica finalizzato al superamento del test di ammissione previsto dai Licei Musicali e dai Conservatori.
4. Le assenze dalle ore pomeridiane di orchestra devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.
5. Durante l'anno scolastico saranno possibili prove di orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso agli altri docenti e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.
6. Le esibizioni dell'orchestra, sia nella sua accezione ristretta al corso ad indirizzo musicale, sia in quella più ampia collegata ad altre attività musicali laboratoriali previste dal Piano dell'Offerta Formativa, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra e affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

Art. 8 – Adempimenti per le famiglie e gli allievi

1. Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di alcuni strumenti musicali di sua proprietà.
2. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.
3. Gli alunni devono:
 - frequentare con regolarità le lezioni;
 - portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di strumento musicale;
 - eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
 - avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
 - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Art. 9 – Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria

1. In attuazione di quanto disposto dall'art. 9 del D.Lvo 60 del 13 aprile 2017, i docenti di strumento musicale inseriti nell'organico dell'autonomia della Scuola secondaria di I grado potranno essere utilizzati per lo svolgimento di attività musicali nella Scuola primaria e nelle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, secondo progetti previsti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.
2. Per lo svolgimento di attività nella Scuola primaria o nelle Scuole dell'infanzia potrà essere utilizzata parte della disponibilità oraria residua dei docenti, considerando che, in base al precedente art. 7, l'orario di cattedra dei docenti di strumento musicale nella Scuola secondaria di I grado è costituito da:
 - 5 intervalli settimanali di 55 minuti nelle classi prime;
 - 5 intervalli settimanali di 55 minuti nelle classi seconde;
 - 4 intervalli settimanali di 55 minuti nelle classi terze;
 - 3 ore settimanali di orchestra pomeridiana;
 - per un totale di 15 ore e 50 minuti settimanali, con un orario residuo settimanale di 2 ore e 10 minuti per il completamento dell'orario di cattedra di 18 ore.